



SCHEDA DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data della revisione precedente 2014-03-11

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
--

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	HYDRANSAFE HFC 146
Numero	K99
Sostanza/miscela	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Liquido idraulico ininfiammabile.
------------------	-----------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
-----------	---

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente	asstec.lub@totalerg.it
---------------------------	------------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma):	+39 06 3054343 (24 ore)
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):	+39 02 66101029 (24 ore)

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
--

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008
 Tossicità acuta per via orale - Categoria 4 - (H302)
 Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2 - (H315)
 Lesione oculare grave/irritazione oculare grave - Categoria 2 - (H319)

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene 2-Dimetilaminoetanolo



Avvertenza
ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti protettivi e protezione per gli occhi/il viso

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P331 - NON provocare il vomito

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Natura chimica Soluzione acquosa.

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

2,2-Ossidietanolo	203-872-2	nessun dato disponibile	111-46-6	<60	Acute Tox. 4 (H302)
acido ottanoico	204-677-5	01-2119552491-41	124-07-2	<2	Skin Corr. 1B (H314)
2-Dimetilaminoetanolo	203-542-8	nessun dato disponibile	108-01-0	<2.5	Flam. Liq. 3 (H226) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H312) Acute Tox. 4 (H332) Skin Corr. 1B (H314)
Glicole monoetilenico	203-473-3	01-2119456816-28	107-21-1	<0.0025	Acute Tox.4 (H302) STOT RE 2 (H373)

Indicazioni supplementari

Prodotto a base di glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Contatto con la pelle	Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Tenere al caldo e a riposo.
Ingestione	In caso di ingestione, non indurre il vomito - consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Protezione dei soccorritori	Usare i dispositivi di protezione individuali.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Nocivo se ingerito. Il pericolo maggiore è rappresentato dall'ingestione, data la tossicità del glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Polvere estinguente. Acqua nebulizzata. Anidride carbonica (CO₂). Schiuma resistente all'alcol. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Usare i dispositivi di protezione individuali. Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Eliminare tutte le fonti di accensione. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Metodi di pulizia Arginare. Asciugare con materiale assorbente inerte. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura Temperatura massima di manipolazione consigliata: 60 °C. Indossare indumenti di protezione individuale. Evitare la formazione di vapori, nebbie o aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate.

Misure di igiene Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Lavare le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Come precauzione lavare le mani con acqua. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere in area munita di contenimento. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare Agenti ossidanti.

7.3. Usi finali specifici

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Limiti di esposizione

Olio minerale, nebbie :

USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Componenti con parametri di controllo professionale

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
Glicole monoetilenico 107-21-1	TWA 20 ppm TWA 52 mg/m ³ STEL 40 ppm STEL 104 mg/m ³ S*	TWA 20 ppm TWA 52 mg/m ³ STEL 40 ppm STEL 104 mg/m ³ Pelle*

Legenda

Vedi sezione 16

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2,2-Ossidietanolo 111-46-6			106 mg/kg bw/day Dermal	60 mg/m ³ Inhalation
acido ottanoico 124-07-2			10 mg/kg bw/day Dermal 17.632 mg/m ³ Inhalation	
Glicole monoetilenico 107-21-1			106 mg/kg bw/day (dermal)	35 mg/m ³ /8h (inhalation)

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2,2-Ossidietanolo 111-46-6			53 mg/kg bw/day Dermal	12 mg/m ³ Inhalation
acido ottanoico 124-07-2			5 mg/kg bw/day Dermal 4.348 mg/m ³ Inhalation 2.5 mg/kg bw/day Oral	
Glicole monoetilenico 107-21-1			53 mg/kg bw/day (dermal)	7 mg/m ³ /24h (inhalation)

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2,2-Ossidietanolo 111-46-6	10 mg/l fw 1 mg/l mw 10 mg/l or	20.9 mg/kg fw dw	1.53 mg/kg dw		199.5 mg/l	
acido ottanoico 124-07-2	0.007 mg/l fw 0.0007 mg/l mw 0.22 mg/l or	0.0739 mg/kg fw dw 0.00739 mg/kg mw dw	0.0107 mg/kg dw		912 mg/l	66.66 mg/kg food
Glicole monoetilenico 107-21-1	10 mg/l (fw) 1mg/l (mw) 10 mg/l (or)	37 mg/kg dw fw 3.7 mg/kg dw mw	1.53 mg/kg dw		199.5 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

TOTALERG

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Misure tecniche Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali	Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.
Protezione respiratoria	L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
Protezione degli occhi	Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Protezione della pelle e del corpo	Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.
Protezione delle mani	Guanti impermeabili. Guanti in gomma. Polivinilcloruro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto		limpido ad leggermente appannato	
Colore		giallo verde	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH	8.8 - 9.2	@ 20 °C	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità		Non applicabile	
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità	1007 - 1095 kg/m ³	@ 15 °C	ISO 3675
Solubilità in acqua		solubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione		Non applicabile	
Viscosità, cinematica	43 - 48 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile		
Possibilità di reazioni pericolose	nessun dato disponibile		

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi producono gas potenzialmente tossici come CO e CO₂, fumi. Questo rischio potenziale si presenta solo dopo l'evaporazione dell'acqua presente nel prodotto durante un incendio o in caso di proiezione accidentale su una superficie molto calda.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOTALERG

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

- Contatto con la pelle** . Provoca irritazione cutanea.
- Contatto con gli occhi** . Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
- Ingestione** . Nocivo se ingerito. Il pericolo maggiore è rappresentato dall'ingestione, data la tossicità del glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
2,2-Ossidietanolo	12565 mg/kg(rat) ATE: Cat 4	= 11890 mg/kg (Rabbit)	
acido ottanoico	LD50 >2000 mg/kg (Rat-OECD 401)	LD50 > 2000 mg/kg (Rabbit - OECD 434)	LC50 (4h) > 0.1621 mg/l (rat - vapour)
2-Dimetilaminoetanolo	LD50 2000 mg/kg Oral (Rat)	LD50 1220 mg/kg Dermal (Rabbit)	= 6.1 mg/L (Rat) 4 h = 1641 ppm (Rat) 4 h
Glicole monoetilenico	LD50 7712 mg/kg Oral (Rat)	LD50 > 3500 mg/kg Dermal (Mouse)	LC50(6h) >2.5 mg/l Inhalation (Rat)

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.
Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.
Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

TOTALERG

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
2,2-Ossidietanolo 111-46-6		EC50 (48h) = 84000 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) = 75200 mg/L Pimephales promelas (flow-through)	
acido ottanoico 124-07-2	EC50 (72h) 31 mg/l (Pseudokirchnerella subcapitata - static - OECD 201)	EC50 (24h) = 170 mg/L Daphnia magna EC50 (48h) 128 mg/l (Hyale plumulosa)	LC50 (96h) = 310 mg/L Oryzias latipes (semi-static) LC50 (96h) = 110 mg/L Brachydanio rerio (semi-static)	
2-Dimetilaminoetanol 108-01-0	EC50 (72h) = 35 mg/L Desmodesmus subspicatus	EC50 (48h) = 98 mg/L Daphnia magna	LC50 (96h) = 81 mg/L Pimephales promelas (static)	
Glicole monoetilenico 107-21-1	EC50(48h) >10000 mg/l	EC50(48h) >100 mg/l Daphnia magna (OECD 202)	LC50 (95h) 72860 mg/l (Pimephales promelas) LC50(96h) 18500 mg/l (Rainbow trout) EC50(96h) 6500-13000 mg/l (Selenastrum capricornulum)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
acido ottanoico 124-07-2		NOEC (21d) 0.2 mg/l (Daphnia magna - OECD 211) LOEC (21d) 0.64 mg/l (Daphnia magna - OECD 211) EC50 (21d) 0.51 mg/l (Daphnia magna - OECD 211) LC50 (21d) 20 mg/l (Daphnia magna - OECD 211)	NOEC (28d) 6.4 mg/l (Danio rerio - OECD 305 E) LC50 (28d) 9.8 mg/l (Danio rerio - OECD 305 E) NOEC (28d) 2 mg/l (Danio rerio - OECD 305 E)	

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Informazioni generali

Nessun dato disponibile a livello di prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.

logPow Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
2,2-Ossidietanolo - 111-46-6	0
acido ottanoico - 124-07-2	3.05
2-Dimetilaminoetanolo - 108-01-0	-0.55
Glicole monoetilenico - 107-21-1	-1.2

12.4. Mobilità nel suolo

Acqua solubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi al Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti. 13 01 13. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Inventari internazionali Nessuna informazione disponibile

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo -H citate nelle sezioni 2 e 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H302 - Nocivo se ingerito

H312 - Nocivo per contatto con la pelle

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H332 - Nocivo se inalato

H373 - Può provocare danni per i reni/fegato/occhi/cervello/sistema digestivo/sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

TOTALERG

SDS n.: 31281

HYDRANSAFE HFC 146

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-06-01
 Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza